



COMUNE DI FORINO
(PROVINCIA DI AVELLINO)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

ADOTTATA EX ART. 48 DEL TUEL N. 267/2000

Numero 41

del 17.05.2018

**OGGETTO: ATTUAZIONE REGOLAMENTO UE 679/2016 SULLA
PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - ATTO DI INDIRIZZO POLITICO
AMMINISTRATIVO**

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **diciassette** del mese di **maggio**, alle ore **17.45**, presso la residenza Municipale, la Dott.ssa Silvana D'Agostino Commissario Straordinario dell' ente, nominata con decreto del Presidente della Repubblica del 17 ottobre 2017, adotta la seguente deliberazione, avvalendosi delle attribuzioni della Giunta, ai sensi ed in conformità dell' art 48 del D.Lgs 267/2000.

La deliberazione è adottata sulla scorta dei pareri dei Responsabili ai sensi dell' art. 49 del TUEL n.267/2000.

Partecipa ed assiste anche con funzioni di verbalizzante, il Segretario Comunale Dott.ssa Luciana Iannachino.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione avanzata dal Responsabile dell'Area Amministrativa

RITENUTO la stessa sufficientemente motivata e condividendo e facendo proprio il contenuto della medesima, al quale integralmente si rimanda anche per quanto riguarda i riferimenti normativi

VIST i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta avanzata dal Responsabile dell'Area Tecnica, che si intende qui integralmente riportata, che ha per oggetto "Attuazione Regolamento UE 679/2016 sulla protezione dei dati personali - Atto di indirizzo politico amministrativo".

DI RENDERE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere in merito;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

"Attuazione Regolamento UE 679/2016 sulla protezione dei dati personali - Atto di indirizzo politico amministrativo".

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

PREMESSO:

CHE il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)», in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, obbliga i Titolari di trattamento ad adottare le misure di sicurezza idonee volte ad assicurare un livello minimo di protezione dei dati personali;

CHE il Regolamento UE 2016/679 definisce un quadro comune in materia di tutela dei dati personali per tutti gli Stati membri dell'UE e prevede novità importanti quali il diritto all'oblio, il diritto alla portabilità dei dati, il principio di responsabilità (*accountability*), la Privacy by Design e by Default, una maggiore sicurezza del trattamento, l'obbligo di notificazione in caso di violazione (*Personal Data Breaches*), la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (*Data Protection Impact Assessment*);

CHE viene introdotto per la Pubblica Amministrazione l'obbligo di redigere il "Registro delle attività di trattamento" ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE 2016/679;

CHE viene introdotto per la Pubblica Amministrazione l'obbligo di nominare il "Responsabile della protezione dei dati" (*data protection officer - DPO*) ai sensi degli artt. 37, 38 e 39.30 del Regolamento UE 2016/679;

CHE l'Italia ha recepito i nuovi principi attraverso l'art. 13 della legge n. 163/2017 che ha attribuito al Governo la delega ad adottare (entro 6 mesi) uno o più decreti legislativi al fine di adeguare il quadro normativo nazionale alle disposizioni del precitato Regolamento UE 2016/679;

CHE nonostante i suddetti provvedimenti attuativi della delega non siano stati licenziati, il Regolamento UE 679/2016 è direttamente applicabile negli Stati membri, pertanto dal 25 maggio sarà efficace;

CHE il Garante per la protezione dei dati personali, nel corso del 2017 ha emanato la "Guida all'applicazione del precitato Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali" poi aggiornata a febbraio 2018, contenente le principali problematiche che i soggetti pubblici dovranno tenere presenti in vista della piena applicazione del Regolamento.

CHE l'Ente ha la necessità di verificare la sua attuale conformità in materia di Privacy al fine di individuare azioni correttive o aggiuntive e adottare le misure idonee alla protezione dei dati personali in piena aderenza al Regolamento UE 2016/679, nell'ottica di garantire i principi di rispetto dei diritti fondamentali e delle libertà dell'individuo;

TENUTO CONTO CHE:

- la nuova disciplina si traduce in obblighi organizzativi, documentali e tecnici che i Titolari del trattamento dei dati personali devono considerare e tenere presenti per consentire la piena e consapevole applicazione del nuovo quadro normativo in materia di privacy;
- richiede un'attività di adeguamento con particolare attenzione alla definizione degli obiettivi e della strategia di sicurezza dei trattamenti con la necessità di mettere in atto misure tecniche e organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio;

RILEVATO che le principali attività da svolgere possono sinteticamente essere così individuate:

1. designazione del Responsabile del trattamento e del Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO);
2. adozione del Regolamento comunale per l'attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
3. mappatura dei processi per individuare quelli collegati al trattamento dei dati personali;
4. individuazione, nell'ambito della suddetta mappatura, dei processi che presentano rischi con una prima valutazione degli stessi;
5. definizione delle proposte di miglioramento dei processi ed eventualmente della regolamentazione interna;
6. definizione di una procedura per la notifica delle violazioni dei dati personali (cd. Data breach, art. 33 e 34 del RGPD), rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett. a) del RGPD;
7. istituzione e l'adozione del Registro dei trattamenti di dati personali (obbligatorio per il Titolare) e del Registro delle categorie di attività trattate da ciascun Responsabile del trattamento che hanno contenuti obbligatori previsti specificamente dal RGPD o in alternativa l'adozione del Registro Unico dei trattamenti;
8. interventi formativi per il personale.

CONSIDERATO che non si dispone di personale in possesso delle necessarie qualifiche professionali richieste dalla complessità delle procedure e degli adempimenti previsti dalla normativa in premessa;

CONSIDERATO altresì, come ha avuto evidenziare il Garante, che "l'attribuzione delle funzioni di RPD al responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, considerata la molteplicità degli adempimenti che incombono su tale figura, potrebbe rischiare di creare un cumulo di impegni tali da incidere negativamente sull'effettività dello svolgimento dei compiti" elencati dal regolamento UE;

CONSIDERATO infine che sono previste sanzioni amministrative pecuniarie "effettive, proporzionate e dissuasive" per chi contravverrà alle disposizioni previste dal GDPR;

RITENUTO necessario porre in essere un processo organico e sistematico di revisione del sistema di protezione dei dati personali nell'organizzazione dell'Ente in applicazione del nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy;

RILEVATO, alla luce dell'attuale struttura organizzativa interna, fermo restando che nel Comune il **Titolare del trattamento** dei dati personali è il Sindaco o suo delegato, disporrà che:

- ✓ quanto alla figura del **Responsabile del trattamento** (art. 28) individuare tanti Responsabili quanti sono i titolari di Posizione organizzativa ciascuno relativamente alle banche dei dati personali di competenza del Settore cui è preposto. I Responsabili potranno designare i sub responsabili per specifiche attività di trattamento, previa autorizzazione scritta rilasciata dal Titolare come previsto dal Regolamento UE - art. 28, comma 4;
- ✓ quanto alla figura del **Responsabile della protezione dei dati** (artt. 37, 38, 39), tenuto conto che nell'**esiguo** organico dell'Ente non sono presenti figure professionali in possesso delle qualità professionali ed in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione di dati necessarie all'espletamento dei molteplici compiti che si riconducono a tale ruolo, si rende necessario ricorrere a professionalità esterne in base a un contratto di servizi (art. 37 p. 6 del Regolamento UE 2016/679);
- ✓ quanto al **Registro delle attività di trattamento** e al **Registro delle categorie di attività**, prevedere l'istituzione di un registro unico di trattamento;

RICHIAMATI:

- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come riformato dal Decreto legislativo n. 97/2016 ad oggetto gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il Dlgs 267/2000

-il vigente Regolamento sulla Privacy approvato con atto consiliare n.37 del 15 luglio 2018 ai sensi della Dlgs 196/2003

RITENUTO di adottare il presente atto di indirizzo finalizzato all'adeguamento delle misure in atto alle disposizione del Regolamento UE 679/2016;

ACQUISITI i pareri favorevoli a norma dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta della deliberazione

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni innanzi espresse e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

Di disporre l'avvio dell'applicazione delle misure tecnico-organizzative per l'efficace attuazione del Regolamento Europeo sulla Privacy n.2016/679 all'interno del Comune;

Di disporre che il Titolare del trattamento dei dati personali proceda alla nomina dei Responsabili del trattamento individuando tanti Responsabili quanti sono i titolari di Posizione organizzativa ciascuno relativamente alle banche dei dati personali di competenza del Settore cui è preposto;

Di manifestare l'indirizzo politico amministrativo al Responsabile dell'Area Amministrativa di procedere all'assegnazione a soggetto esterno:

- ✓ del servizio triennale DPO/RPD Responsabile della Protezione dei dati personali;
- ✓ del servizio triennale supporto specialistico per l'adeguamento Privacy in linea con il nuovo Regolamento Europeo sulla protezione dei dati (GDPR UE 2016/679);
- ✓ della definizione, verifica e controllo della implementazione delle misure di sicurezza idonee previste per la protezione dei dati personali (GDPR)

Di assegnare al precitato Responsabile le risorse occorrenti per l'affidamento esterno, disponibili al capitolo 10130204 art.1 del Bilancio di previsione 2018/2020

Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE FAVOREVOLE di regolarità tecnica reso ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
fto Dott.ssa Luciana Iannacchino

PARERE FAVOREVOLE di regolarità contabile reso ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
fto Dott. Gianluca Forgone

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Silvana D'Agostino

F.to dott.ssa Luciana Iannacchino

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo notificatore comunale, si attesta che la presente deliberazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno _____, e vi resterà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 , comma 1 della Legge n. 267/00.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

F.to sig. Leopoldo Buonerba

F.to dott.ssa Luciana Iannacchino

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17.05.2018

perchè dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art 134 – comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000;

perchè trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 art.134, comma 4;

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

F.to dott.ssa Luciana Iannacchino

La presente copia, in carta libera, è conforme all'originale.

Dalla Residenza Municipale, li



IL SEGRETARIO COMUNALE